

Eleonora Destefanis

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

FORMAZIONE

- 1996: laurea in Lettere (indirizzo classico) presso l'Università degli Studi di Torino, con una tesi in Archeologia Cristiana (rel. prof.ssa G. Cantino Wataghin) dal titolo "La fondazione dell'abbazia di S. Maria di Sesto al Reghena. Testimonianze archeologiche per una ricostruzione storico-ambientale".
- 2001: dottore di ricerca in "Archeologia e Antichità post-classiche (sec. III-XI)" presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", XII ciclo, con una tesi dal titolo "Il monastero di Bobbio in età altomedievale".

È stata titolare di borse di studio, in particolare, una annuale, nel 2001, presso il CenISCo (Centro Interdisciplinare per lo Studio e la Conservazione dei Beni Culturali) dell'UPO e ha collaborato allo studio e classificazione dei materiali archeologici con il Comune di Sesto al Reghena (PN), la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli-Venezia Giulia, la Provincia di Vercelli.

Ha partecipato a numerosi scavi universitari in Italia e all'estero (Francia, Israele).

CARRIERA ACCADEMICA

- Dal 2020: abilitazione Scientifica Nazionale a Professore Ordinario con delibera all'unanimità da parte della Commissione
- Dal 2018: professore associato in Archeologia Cristiana e Medievale, Università del Piemonte Orientale
- 2008- 2018: ricercatore in Archeologia Cristiana e Medievale, Università del Piemonte Orientale
- 2001-2007 : titolare di contratti di insegnamento di Archeologia Medievale presso l'Università del Piemonte Orientale

INCARICHI ACCADEMICI

- Dal 2018: presidente del Corso di Studio magistrale in Filologia Moderna, Classica e Comparata, Dipartimento di Studi Umanistici, Università del Piemonte Orientale
- 2018-2020: membro della Commissione per le Relazioni Internazionali del Dipartimento di Studi Umanistici, UPO
- Dal 2017: membro della Commissione per la Laurea bi-nazionale con l'Université de Savoie-Mont-Blanc di Chambéry (CdS in Filologia Moderna, Classica e Comparata)
- 2016-2018: membro della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Studi Umanistici, UPO
- 2016-2018: membro della Commissione Didattica per il Corso di Studio triennale in Lettere, UPO
- 2014- 2018: membro per l'UPO della "Commissione Regionale (Regione Piemonte) per la formulazione di proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico di immobili e aree, ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".
- 2013- 2016: Referente scientifico designato dall'UPO per il Cultural Co-operation Framework Agreement con la National University of Ireland, Galway

- Dal 2012/2013: referente scientifico designato dal DISUM (UPO) per la convenzione per lo sviluppo di attività di ricerca e di collaborazione tecnico-scientifica con i seguenti Enti: Comune di Bobbio (PC), Archivi Storici Diocesani di Piacenza-Bobbio, Ente cattedrale di Bobbio, Parrocchia di San Colombano e Parrocchia di S. Maria Assunta in Bobbio (PC), Comune e Parrocchia di Castelletto Cervo (BI), Comune di Buronzo (VC), Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna; Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, Comune di Novara, Fondazione Castello di Novara; Parrocchia dei Santi Silvestro e Genuario; Comune di Crescentino (VC); Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo; Provincia di Alessandria dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini
- 2009-2013: membro della Commissione Stage e Job Placement di Ateneo
- Dal 2010 - Membro del collegio docenti della Scuola di Dottorato in Archeologia, Università di Roma "La Sapienza"

INCARICHI SCIENTIFICI

Ambito nazionale

Dal 2020 : membro del direttivo del Centro Interuniversitario di Storia Territoriale "Goffredo Casalis" (Università del Piemonte Orientale, Torino e Genova);

Dal 2018: membro del del Progetto "Atlante Storico Digitale del Piemonte" (Università di Torino e del Piemonte Orientale);

Dal 2017: membro del membro del "Comitato per lo Studio e la Valorizzazione dell'Abbazia e delle Grange di Lucedio" (Provincia di Vercelli)

2013: membro del Comitato Scientifico dei Musei della Canonica del Duomo di Novara

2012-2013: membro del Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN, bando 2010-2011): "Il Mediterraneo antico da Alessandro Magno a Giustiniano: continuità e discontinuità"

Dal 2002: membro del CenISCO, Centro Interdisciplinare per lo studio e la Conservazione dei Beni Culturali del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale

Direzione di scavo:

2009-2012: direttore scientifico dello scavo presso il priorato cluniacense di Castelletto Cervo (BI) (concessione ministeriale)

2015: direttore scientifico dello scavo presso la chiesa di San Colombano di Bobbio (PC) (co-direzione con Soprintendenza Archeologia dell'Emilia- Romagna)

Ambito internazionale

Dal 2016: membro del Progetto di Ricerca internazionale dell'École Normale Supérieure de Lyon- École Française de Rome «HospitAm. Hospitalités dans l'Antiquité méditerranéenne: sources, enjeux, pratiques, discours »

Dal 2014: membro del Consiglio di Amministrazione dell'Association pour l'Antiquité Tardive

Dal 2013 : membro del Conseil Scientifique del Centre d'Etudes Médiévales d'Auxerre (CEM)

Dal 2010: membro del Comitato scientifico e coordinatore italiano del Progetto Internazionale di Ricerca "Making Europe: Columbanus and his Legacy/Aux origines de la construction de l'Europe : Colomban et son héritage/Costruire l'Europa: Colombano e la sua eredità"

2009-2013: partecipazione al Progetto di Ricerca GdRE-CNRS "Terres cuites architecturales et nouvelles méthodes de datation" (Université de Bordeaux III et Université de Bourgogne-CNRS).

2008: partecipazione al Gruppo Internazionale di Ricerca, sostenuto dall'Ecole Française de Rome, coordinato dal CEPAM (Centre d'Etudes Prehistoire, Antiquité, Moyen Age) (UMR 6130, CNRS, Université de Nice), sulla tematica "Monachisme et espace social en Occident, de l'Antiquité au Moyen Age".

2006-2011: membro del Gruppo Internazionale di Ricerca del "Projekt Müstair-Frühmittelalterliche Flechtwerksteine sulla scultura carolingia ad intreccio"

2002-2003: collaborazione con il Département des Sciences de l'Homme de l'Ecole doctorale ED 454 dell'Università di Grenoble 2 "Pierre Mendès-France".

1999-2011 : membro del G.D.R. « Topographie chrétienne des cités de la Gaule des origines au milieu du VIII^e siècle »

Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane editoriali

Dal 2010: membro del Comité de Lecture della Rivista « Antiquité tardive », edita da Brepols. Per la Rivista sta curando, in collaborazione con François Baratte e Gisella Cantino Wataghin, il volume n. 29 del 2021: "Homme et « Nature » dans l'Antiquité Tardive"

Dal 2015 è redattore corrispondente per "Reti Medievali" (www.retimedievali.it); http://www.rmojs.unina.it/index.php/rm/about/editorialTeam#item_5

Ha svolto e svolge inoltre attività di referaggio per le riviste: "Archeologia Medievale", "Reti Medievali", "Rivista di archeologia cristiana", "Temporis Signa".

È membro del Comitato scientifico delle collane: "Dialoghi sul Medioevo", edita da All'Insegna del Giglio (dir. prof. Federico Cantini e Simone M. Collavini, Università di Pisa): "ArcheoAlpMed-Archeologia delle Alpi e del Mediterraneo tardoantico e medievale", edita da All'insegna del Giglio (dir. proff. Paolo De Vingo, Università di Torino e Joan Pinar Gil-University of Hradec Králové); "Medioevo ritrovato", edita da Oltre Edizioni (dir. prof. Fabrizio Benente, Università di Genova); "IpoTesi Medievali. Ricerche archeologiche, storiche e territoriali" (dir. prof. Chiara Lebole e Giorgio di Gangi, Università di Torino).

CAMPI DI INDAGINE DELLA RICERCA

1. Archeologia dei monasteri nel medioevo
2. Ospitalità e accoglienza nell'altomedioevo
3. Scultura altomedievale
4. Pellegrinaggi e reliquie tra tarda antichità e altomedioevo
5. Organizzazione religiosa e insediativa del territorio piemontese tra tarda antichità e medioevo

TEMI CORRENTI DI RICERCA

1. Archeologia dei monasteri nel medioevo

La ricerca verte sui monasteri altomedievali e dei secoli centrali del medioevo, nella prospettiva dello studio, attraverso le fonti scritte e le testimonianze archeologiche, delle strutture materiali che li costituiscono, della topografia, del rapporto con il territorio e con il tessuto insediativo, dell'inserimento nel sistema viario e nella rete dei pellegrinaggi, della costruzione del patrimonio.

2. Ospitalità e accoglienza nell'altomedioevo

La ricerca si incentra sul tema dell'ospitalità e sulle sue declinazioni in età post-classica. Si indagano, in particolare, le forme e le strutture materiali dell'accoglienza, attraverso la documentazione scritta e quella archeologica, nel quadro del loro sviluppo diacronico.

3. Scultura altomedievale

La ricerca verte sui materiali scultorei, pertinenti all'arredo liturgico e alla decorazione architettonica degli edifici di culto, indagati sotto il profilo dell'inquadratura cronotipologica, dei problemi di produzione e committenza, nonché in relazione agli aspetti funzionali, legati all'uso degli arredi liturgici quali strumenti di definizione ed organizzazione dello spazio ecclesiale.

4. Pellegrinaggi e reliquie tra tarda antichità e altomedioevo

L'attività di ricerca su questo tema si incentra sia su contesti specifici di area nord-italiana (in particolare il monastero di Bobbio), sia su aspetti di carattere generale, legati alla pratica del viaggio devozionale ed alla venerazione delle reliquie, indagati con particolare attenzione alle ricadute in termini di organizzazione dello spazio sacro e liturgico.

5. Organizzazione religiosa del territorio tra tarda antichità e altomedioevo

La ricerca verte sulle dinamiche insediative e sulle gestione del territorio, con particolare riguardo all'organizzazione ecclesiastica e alle presenze fortificate quali poli di strutturazione del paesaggio, colti in una prospettiva diacronica.

LE CINQUE PUBBLICAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA CARRIERA

1. *Il monastero di Bobbio in età altomedievale* (Ricerche di Archeologia Altomedievale e Medievale, 27, premio "Ottone d'Assia" 2000), Firenze 2002, pp. 134.
2. *La diocesi di Piacenza e il monastero di Bobbio* (Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, Corpus della scultura altomedievale, XVIII), Spoleto 2008, pp. 355.
3. *Il priorato cluniacense di Castelletto Cervo. Scavi e ricerche 2006-2014*, a cura di E. Destefanis, Firenze 2015.
4. *La vie quotidienne des moines et des moniales en Italie du Nord jusqu'au Xe siècle : état des sources archéologiques*, in *La vie quotidienne des moines en Orient et en Occident (IVe-Xe siècle)* », Actes du colloque international (Athènes, 14-16 mai 2009), dir. O. Delouis, M. Mossakowska-Gaubert, Le Caire-Athènes 2015, pp. 387-411.
5. *Around the cloister: spaces for monks and spaces for laymen in the Early Medieval monasteries*, in «Hortus Artium Medievalium», 24, 2018, pp. 396-416 (rivista fascia A)

PREMI E RICONOSCIMENTI

2021: selezionata dall'Università del Piemonte Orientale per attività di insegnamento presso l'Université Paris-Nanterre nel quadro del programma Erasmus Teaching Staff (virtual exchange)

2019 -2020: grant dell'Università del Piemonte Orientale (insieme alla prof. Raffaella Afferni) per il progetto Free Mover "Discovering Finland, Connecting Europe: Spaces, Culture(s) and Heritage"

2017: Vincitrice di un finanziamento di 3.000 euro all'interno del programma ministeriale FFBR (Fondo per il finanziamento delle attività di base di ricerca', 5/12/2017)

2000: Vincitrice del Premio *Ottone d'Assia per la migliore opera giovanile in Archeologia Medievale per l'anno 2000*, indetto dalla Società degli Archeologi Medievisti Italiani

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ha partecipato, su invito, a numerosi convegni nazionali ed internazionali.

Ha svolto azione di peer review per progetti nazionali ed internazionali (Université de Bordeaux e Agence Nationale de la Recherche (ANR).

Ha ottenuto i seguenti incarichi di insegnamento e di ricerca all'estero:

2021: Erasmus Teaching Staff presso l'Università di Paris-Nanterre (virtual exchange)

2019: visiting professor all'Université de Toulouse Jean Jaurès

2014: fellowship presso il Moore Institute della National University of Ireland, Galway

È stata inoltre membro di commissione giudicatrice nei dottorati di ricerca dell'Université Lumière, Lyon 2-Sciences sociales ("Langues, Histoire et civilisations des mondes anciens"), del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana (Città del Vaticano) e dell'Université Bourgogne-Franche-Comté.

Ha organizzato i seguenti convegni internazionali:

Organizzazione di convegni internazionali

- "Bobbio. Archeologia e storia di un monastero europeo", Bobbio, 24-25 novembre 2012;

- "L'eredità di san Colombano. Memoria e culto attraverso il medioevo", Bobbio, 21-22 novembre 2015;

- "Identity and Construction of Identity in Europe in the Early Middle Ages", Bangor (UK), 22-24 maggio 2015;

- "Colomban et son influence : moines et monastères du haut Moyen Age en Europe", Luxeuil (Francia), 16-20 settembre 2015 ;

- "Hospitalité et régulation sociale et politique sans l'Antiquité méditerranéenne : penser le singulier et le collectif", Lyon, 5-7 settembre 2018;

- "Custodire il sacro. Reliquiari del primo millennio (IV- X secolo): forme, funzioni, usi e contesti", Vercelli, 11-12 gennaio 2021.

È ampiamente impegnata in attività di terza missione/public engagement nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare sui territori del Piemonte Orientale e dell'Emilia occidentale. Tra le altre attività: nel periodo 2012-2016 è membro referente, per il sito di Castelletto Cervo, della *Fédération Européenne des sites clunisiens*, con sede a

Cluny (Borgogna); dal 2016 è membro del Comitato scientifico per il *riconoscimento del Cammino di San Colombano quale Itinerario Culturale Europeo*, promosso dall'Associazione Europea del Cammino di San Colombano (coordinamento: Comune di Bobbio); dal 2018 partecipa all'allestimento (realizzazione di video e predisposizione della documentazione relativa al monastero di Bobbio) del Centre d'interprétation des vestiges archéologiques de la Place de la République de Luxeuil « &ccllesia » (coordinamento: dott. Sébastien Bully-CNRS).

Per gli scavi archeologici e progetti di ricerca/formazione sotto la sua direzione ha attratto e gestito fondi ottenuti dal MIUR, dall'Università del Piemonte Orientale, da enti locali, fondazioni bancarie e da istituzioni internazionali (National University of Ireland; CIHAM, Lyon).

Per l'elenco delle pubblicazioni:

https://iris.uniupo.it/cris/rp/rp01861?sort_byall=1&orderall=ASC&open=all#.XNbUZxQzBIU